



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: IL VALORE DELL'INCLUSIONE

Voce 5

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Aree d'intervento:

01. Disabili

Voce 6

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere, sia dal punto di vista materiale che psicologico, le persone disabili favorendo la loro inclusione sociale, lo sviluppo della loro autonomia personale, supportando la loro rete familiare e promuovendo la sinergia tra volontariato, istituzioni, enti privati e pubblici per elaborare strategie mirate alla soddisfazione dei loro bisogni.
Voce 8

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: SOSTEGNO AI DISABILI E ALLE LORO FAMIGLIE

Gli Operatori Volontari nell'attività di supporto ai disabili a casa e negli accompagnamenti, assisteranno gli Operatori responsabili del progetto e si impegneranno nei piccoli compiti quotidiani, in un aiuto attivo. Inoltre, terranno compagnia agli utenti nei momenti della giornata in cui sono soli, con particolare attenzione alle ore dei pasti; sosterranno l'accompagnamento nelle commissioni, nelle attività sportive e ricreative. Nell'attività di counselling ai così detti siblings Operatori Volontari saranno attivamente impegnati assieme ai responsabili dell'ente nell'organizzazione e realizzazione di gruppi di mutuo ed auto-aiuto. Nello specifico, saranno coinvolti nel:

- individuare tutti i fratelli dei disabili che vogliono aderire ai gruppi;
- creare un database con le loro informazioni;
- pianificare i gruppi mettendo insieme i siblings che si trovano a fronteggiare gli stessi vissuti psicologici;
- realizzazione di un incontro introduttivo;
- realizzazione di un ciclo di 8 incontri.

AZIONE B: INCLUSIONE SOCIALE

In questo caso, gli Operatori Volontari sostengono gli Operatori dell'ente ad individuare tutti i soggetti deboli della comunità, assicurandosi che quest'ultimi siano a conoscenza del servizio e del numero telefonico dedicato. Affiancano gli operatori nell'accoglienza telefonica apprendendo le linee guida da seguire. Saranno inoltre, coinvolti, nei programmi educativi mirati all'acquisizione delle autonomie e nell'organizzazione e realizzazione dei laboratori, nello specifico attraverso attività di:

- screening dei soggetti disabili residenti nei comuni sede di progetto
- presa contatti dei disabili
- creazione di un database
- calendarizzazione delle attività di laboratorio
- pianificazione e studio delle attività

- coinvolgimento attivo nel coordinamento dei gruppi
- coinvolgimento attivo nelle attività di gestione dei gruppi

AZIONE C: PARTECIPAZIONE ATTIVA SUL TERRITORIO

Gli Operatori Volontari affiancheranno gli Operatori nel supporto materiale agli utenti durante lo svolgimento di eventi pubblici, sagre, feste e in generale alla vita sociale del territorio, ed in quello psicologico pianificando con gli utenti, nei minimi dettagli tutte le uscite. Nello specifico si occuperanno di:

- individuare tutti gli eventi in cui è possibile coinvolgere gli utenti;
- calendarizzare gli eventi;
- organizzare le modalità di uscita.

Inoltre, si occuperanno attivamente di prendere contatti con i principali stakeholders locali, palestre, parrocchie, gruppi scout, ludoteche. Si occuperanno di curare i rapporti con i partner di rete e monitoreranno il reale inserimento dei disabili all'interno delle suddette realtà.

AZIONE D: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

Gli operatori volontari, coadiuveranno il lavoro degli esperti di comunicazione nella pianificazione della comunicazione e della promozione del progetto al fine di favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Si svolge il primo mese di progetto vedrà gli operatori volontari impegnati anche nell'ideazione di un logo e di una veste grafica e della realizzazione e gestione di pagine e account social (twitter, facebook, instagram, tik tok) dedicate al progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare i risultati raggiunti.

Voce 9.3

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
TAXI VERDE ONLUS	185397	VIA DEGLI SVEVI 28	LAMEZIA TERME [CATANZARO]
CENTRO DIURNO LA COLOMBA	198659	VIA CALABRIA 32	CAROLEI [COSENZA]
EX CENTRO GIUBILARE PROVINCIALE	198655	VIA REGINA ELENA 36	JONADI [VIBO VALENTIA]
CASA ACCOGLIENZA DONNE E MINORI	198658	VIA DELLA RESISTENZA 16	ZUMPANO [COSENZA]
Centro Diurno "San Biagio"	203370	VIA FORGITELLE SNC	SPEZZANO DELLA SILA [COSENZA]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Zero posti con vitto e alloggio e zero posti con solo vitto.

24 posti senza vitto e alloggio così suddivisi:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	N. POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E ALLOGGIO	N. POSTI RISERVATI A GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
TAXI VERDE ONLUS	185397	VIA DEGLI SVEVI 28	LAMEZIA TERME [Catanzaro]	8	2
Centro Diurno La Colomba	198659	Via Calabria 32	CAROLEI [Cosenza]	4	1
Ex Centro Giubilare Provinciale	198655	Via Regina Elena 36	JONADI [Vibo Valentia]	4	1
Casa Accoglienza Donne e Minori	198658	Via della Resistenza 16	ZUMPANO [Cosenza]	4	1
Centro Diurno "San Biagio"	203370	Via Forgitelle snc	SPEZZANO DELLA SILA [Cosenza]	4	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione
 - Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)
 - Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale
 - Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate
 - Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi
 - Disponibilità agli spostamenti durante il servizio
 - Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
 - Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto 9.1;
- Inoltre, è tenuto a:
- rispetto della privacy
 - rispetto regolamento interno
 - rispetto delle norme igieniche
 - rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanali / 25 ore di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7

	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese $\geq$ 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima Il periodo massimo valutabile è 1 anno			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma). Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato			
Titoli professionali	Percorso completato		2
	Percorso non completato		1
Punteggio max acquisibile:			2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	0 - 10
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente:

CONSORZIO SCUOLE LAVORO CALABRIA SOC. COOP. A.R.L., con sede in Lamezia Terme (CZ), alla Via del Progresso, n. 256, C.F. 02336940792.
voce 15 progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ENTE ACCOGLIENZA	SEDE	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TAXI VERDE ONLUS	185397	VIA DEGLI SVEVI 28	LAMEZIA TERME [Catanzaro]
LA COLOMBA SOC.COOP.	Centro Diurno La Colomba	198659	Via Calabria 32	CAROLEI [Cosenza]
ASSOCIAZIONE NUOVA FATIMA	Ex Centro Giubilare Provinciale	198655	Via Regina Elena 36	JONADI [Vibo Valentia]
Coop. Sociale SAN PIETRO ONLUS	Casa Accoglienza Donne e Minori	198658	Via della Resistenza 16	ZUMPANO [Cosenza]
COOPERATIVA SOCIALE a.r.l. "SAN BIAGIO" Onlus	Centro Diurno "San Biagio"	203370	Via Forgitelle snc	SPEZZANO DELLA SILA [Cosenza]

La formazione specifica si articolerà in 76 ore e nello specifico:

- 4 ore di informazione in aula circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) (DLGS 81/2018)
- 6 ore di formazione specifica in aula sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- 30 ore di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- 36 ore di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Voce 17 sedi

Voce 21 durata

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“I VALORI DELLA CALABRIA”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- OB.1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
 OB.3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le
 OB.4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 OB.10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 OB.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **6**

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **27 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. Si precisa che n. 9 ore delle 23 ore complessive di tutoraggio collettivo saranno realizzate on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle 27 ore totali previste). L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

10° Mese

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.

- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.

- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

11° Mese

- I° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro. Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: L'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire prevede la collaborazione all'interno di un team. Questo incontro sarà realizzato in collaborazione con l'ente rete Accademia ILEF s.r.l., ente gestore Istituto "V. Pareto".

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

12° Mese tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:

- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali

In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali

al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte di esperti esterni provenienti da APL e Centri per l'impiego. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→ Attività di tutoraggio

Di seguito le attività obbligatorie che saranno implementate:

- a) Processo di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b) Realizzazione di laboratori esperienziali e di orientamento al *self-assessment*.
- c) Conoscenza delle opportunità del territorio e dei servizi di supporto e accompagnamento alla formazione al lavoro.
- d) Follow up, restituzione e valutazione